

Deliberazione del Direttore Generale

N. 63/2023

OGGETTO: Approvazione del "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI - AREA SANITA'"

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di marzo in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale A.Re.S.S. Puglia

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 7 febbraio 2018, recante "Modifiche agli artt. 3, Titolo II, Capo I, e 9, Titolo II, Capo III della Legge Regionale n. 29/2017 Istituzione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale – A.Re.S.S.";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.474/2018 avente ad oggetto "Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art.5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)";

VISTA la DGR n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022, con la quale si dispone il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa al dott. Francesco Fera, dirigente a tempo indeterminato di quest'Agenzia a far data dal 01/05/2022 e per la durata di 5 anni;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 116/2022 relativa al conferimento degli incarichi di natura professionale sui Servizi dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, tra i quali l'incarico sul servizio Risorse Umane al dott. Marco Biagio Marsano;

VISTO il nuovo Atto aziendale di A.Re.S.S. Puglia di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 253/2021, successivamente approvato con D.G.R. n. 558 del 20/04/2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121/2022 avente ad oggetto "Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n.

registro 542). *Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell’Atto aziendale della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017 – Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021.*”;

Sulla base dell’istruttoria del Servizio Risorse Umane,

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario la dott.ssa Pia Antonella Piacquadio

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell’art. 19, comma 1 del CCNL dell’Area Dirigenziale Sanità 2016/2018 *“Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa- Criteri e procedure”, “Le Aziende ed Enti in relazione alle esigenze di servizio e sulla base dei propri ordinamenti e delle leggi regionali di organizzazione nonché delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale istituiscono, con gli atti previsti dagli stessi, le posizioni dirigenziali di cui all’articolo 18 (Tipologie d’incarico) nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato “Fondo per la retribuzione degli incarichi”;*
- Ai sensi del comma 3 del predetto articolo *“Le Aziende ed Enti, nel rispetto delle disposizioni del presente CCNL e della legislazione nazionale e regionale vigente, nonché previo confronto ex art. 5 (comma 3, lett. e) (Confronto), **formulano in via preventiva i criteri e le procedure per l’affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali**”;*
- Ai sensi dell’art. 20, comma 1, del CCNL dell’Area Dirigenziale Sanità 2016/2018 *“Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa- Criteri e procedure” “Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti, nel limite del numero stabilito dall’atto aziendale, dal Direttore Generale con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti.”.*

RAVVISATA LA NECESSITA’:

- di definire i criteri e le procedure per l’affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali al personale dell’Agenzia, appartenente all’Area dirigenziale Sanità, attraverso la predisposizione di un proprio Regolamento per la disciplina delle procedure in oggetto;
- di procedere all’approvazione di questo strumento regolamentare quale valido mezzo di rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa.

VISTA la nota pec prot. AReSS_Puglia / AReSS / 28.02.2023 / 0000648 con la quale, ai sensi del citato articolo 5 del vigente CCNL Area Sanità, l’A.Re.S.S. ha provveduto a portare all’attenzione dei Soggetti sindacali di cui all’art. 7, comma 3, lett. a) e b) proposta di *Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Sanità*, allegata al presente provvedimento.

ATTESO che, a seguito della trasmissione delle informazioni di cui sopra, alcun confronto è stato richiesto dai soggetti sindacali interessati, nei termini contrattualmente previsti, ovvero entro dieci giorni dall'invio della medesima informazione.

CONSIDERATO quindi che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del *Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Sanità*.

DELIBERA

1. **di approvare** la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il *Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Sanità*, composta da n. 16 articoli, che si allega alla presente deliberazione, costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Disposizioni Generali/Atti generali/Regolamenti e altri Atti Generali;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento con il relativo allegato ai Dirigenti dell'Area Sanità dell'Agenzia, nonché alle organizzazioni sindacali territorialmente competenti per opportuna conoscenza;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. **di attestare** che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo è esecutivo ai sensi di legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il Collaboratore

Servizio Risorse Umane

F.TO Dott.ssa Raffaella Carnimeo



Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
F.TO Dott. Marco Biagio MARSANO

Il Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa
F.TO Dott. Francesco FERA

Il Direttore Generale
F.TO Dott. Giovanni GORGONI



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007.

Dal 15.03.2023

Bari, 15.03.2023

Il Segretario
F.TO Pia Antonella Piacquadio



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

1

**REGOLAMENTO PER CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI
INCARICHI DIRIGENZIALI**

AREA SANITA'

Approvato con Deliberazione Direttore Generale n. 63 del 15.03.2023



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

<i>TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</i>	3
Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 – PRINCIPI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	3
Art. 3 – DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE CORRELATA ALL'INCARICO	4
Art. 4 – DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.....	4
Art. 5 – INDENNITÀ PER INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA.....	4
<i>TITOLO II – TIPOLOGIA DI INCARICO, MODALITÀ DI AFFIDAMENTO, REVOCA E MODIFICA</i>	4
Art. 6 – TIPOLOGIE DI INCARICO.....	4
Art. 7 – REQUISITI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI.....	5
Art. 8 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO.....	9
Art. 9 – DURATA DEGLI INCARICHI	9
Art. 10 – REVOCA DEGLI INCARICHI	9
Art. 11 – MODIFICHE DEGLI INCARICHI PRIMA DELLA SCADENZA	10
Art. 12 – ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO	11
Art. 13 – SOSTITUZIONI	11
<i>TITOLO III – VALUTAZIONE, ROTAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI</i>	12
Art. 14 – VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI ALLA SCADENZA DEGLI INCARICHI	12
Art. 15 – ROTAZIONE DEL PERSONALE, QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	12
Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO	13

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento, la modifica e la revoca degli incarichi ai Dirigenti dell'Area Sanità nell'ambito dell'A.Re.S.S. Puglia (da ora in poi Agenzia), nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia, in particolare dal CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità e dagli artt. 15 e segg. del D.Lgs. n. 502/992 e ss.mm.ii, compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili a tal fine nell'apposito Fondo, e nel limite degli incarichi e del numero delle strutture organizzative previste nell'assetto organizzativo aziendale.

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il sistema degli incarichi contribuisce a determinare una migliore qualificazione e valorizzazione sia del personale dirigenziale che dell'operato e dell'immagine dell'Agenzia, nell'ottica di un progressivo efficientamento della struttura pubblica e della proficua gestione delle risorse a disposizione. Tutti gli incarichi, a qualunque titolo, possono essere conferiti solo in presenza del corrispondente posto nella dotazione organica vigente.
2. Per il conferimento degli incarichi e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, si dovrà tener conto:
 - a) delle valutazioni del Collegio Tecnico ai sensi dell'art. 57, comma 2, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19/12/2019;
 - b) dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
 - c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
 - d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 57, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019;
 - e) del criterio della rotazione, ove applicabile;

Con specifico riferimento al conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa i suddetti criteri saranno integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali inerenti in particolare al governo del personale, ai rapporti con gli stakeholders, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

3. I contenuti dell'incarico devono essere adeguatamente esplicitati e costituire l'integrazione del contratto individuale di lavoro, nonché il riferimento delle valutazioni.

Art. 3 – DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE CORRELATA ALL'INCARICO

1. Dalla data di decorrenza dell'incarico, al Dirigente a cui è conferito lo stesso, è riconosciuta una retribuzione di posizione complessiva non inferiore al valore minimo previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro, in relazione alla tipologia di incarico conferito.
2. L'attribuzione della retribuzione di posizione complessiva è effettuata dall'Agenzia sulla base della graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni ed alle connesse responsabilità, secondo criteri e parametri definiti con apposito Regolamento interno.

4

Art. 4 – DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. In relazione all'incarico svolto e agli obiettivi e ai livelli di prestazione annuali assegnati nell'ambito del ciclo della performance di cui all'art. 4 e all' art. 15 e seguenti del D.Lgs. n.150/2009, l'Agenzia definisce, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia, i criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa e individuale, nel rispetto dei principi contenuti nel citato decreto nonché delle disposizioni regionali in materia.
2. La retribuzione di risultato è attribuita, a valere sul relativo Fondo aziendale, in modo differenziato, sulla base dei livelli di raggiungimento dei risultati prestazionali e di gestione conseguiti in coerenza dei suddetti obiettivi, secondo le risultanze positive del sistema di valutazione adottato.

Art. 5 – INDENNITÀ PER INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Al Dirigente a cui è conferito un incarico di Direzione di Struttura Complessa compete, oltre alla correlata retribuzione di posizione, l'indennità di cui all'art. 90 del C.C.N.L. 19/12/2019.

TITOLO II – TIPOLOGIA DI INCARICO, MODALITÀ DI AFFIDAMENTO, REVOCA E MODIFICA

Art. 6 – TIPOLOGIE DI INCARICO

1. L'Agenzia, sulla base di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, identifica le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali, in conformità all'assetto organizzativo definito nell'Atto Aziendale:
 - I. Incarichi gestionali
 - a) Incarico di direzione di Struttura Complessa (art. 18, comma 1, par. I, lett. a)

- b) Incarico di direzione di Struttura Semplice quale articolazione interna di Struttura Complessa che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali (art. 18, comma 1, par. I, lett. c)

II. Incarichi professionali

- a) incarico professionale di altissima professionalità (art. 18, comma 1, par. II, lett. a), quale articolazione interna di Struttura Complessa: incarico collocato all'interno di una Struttura Complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di posizioni dirigenziali istituibili dall'Agenzia non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di cui al comma 1, par II, lett. b) e c);
- b) incarico professionale di alta specializzazione (art. 18, comma 1, par. II, lett. b): articolazione funzionale che – nell'ambito di una Struttura Complessa o Semplice – assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina e alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il punto di riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. E' caratterizzato da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici;
- c) incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (art. 18, comma 1, par. II, lett. c): che prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche;
- d) incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par. II, lett. d): conferibile ai Dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova o che ne siano esonerati, caratterizzato da precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.

Art. 7 – REQUISITI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti in base all'assetto organizzativo aziendale, tenuto conto della disciplina della dirigenza sanitaria e in relazione alle funzioni dirigenziali di cui al precedente articolo.
2. A ciascun Dirigente è affidato un incarico dirigenziale e le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro.

Di seguito i requisiti e le modalità di attribuzione degli incarichi distinti per tipologia.

7 a) – Incarichi gestionali

- Incarichi di Direzione di Struttura Complessa/Area



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

Gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa/Area, di cui all'art. 18, comma 1, Par. I, lett. a), del C.C.N.L. 19/12/2019, sono conferiti dal Direttore Generale con le procedure previste dal C.C.N.L. e dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti, previo espletamento delle procedure ex D.P.R. 484/97, nel limite del numero previsto nell'Atto di Organizzazione dell'Agenzia.

- Incarichi di Responsabile di Struttura Semplice

Gli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice quale articolazione di Struttura Complessa, di cui all'art. 18, comma 1, Par. I, lett. c), del C.C.N.L. 19/12/2019, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto dall'Atto di Organizzazione Aziendale, su proposta del Direttore di struttura complessa di afferenza, ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del C.C.N.L. dell'Area Sanità del 19/12/2019, nel computo degli anni, ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od enti di cui all'art. 1 del citato C.C.N.L. 19/12/2019, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità.

Il Direttore della Struttura complessa di afferenza deve inoltrare al Direttore Generale una richiesta di attivazione di procedura selettiva; il Direttore Generale, qualora ritenga di procedere, chiede al Servizio Risorse umane di attivare la relativa procedura.

L'individuazione del dirigente, a cui attribuire l'incarico, viene effettuata in esito a tale procedura, che prevede:

- I. La pubblicazione sul sito web dell'Agenzia, per un periodo non inferiore a 10 giorni, di apposito avviso interno indirizzato a tutti i dirigenti dello specifico ruoli, il quale deve specificare:
 - ✓ Il tipo dell'incarico da affidare e le figure dirigenziali destinatarie dell'avviso;
 - ✓ I requisiti richiesti;
 - ✓ La durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
 - ✓ Il valore economico attribuito all'incarico (retribuzione di posizione correlata);
 - ✓ Il termine perentorio di presentazione delle istanze;
 - ✓ L'invito a presentare ogni atto utile a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
 - ✓ L'invito ad allegare un curriculum formativo e professionale.
- II. La trasmissione, al Direttore di Struttura Complessa interessato, delle candidature pervenute entro il termine prescritto, previa verifica, da parte del competente Servizio Risorse Umane,

del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, come individuati nell'Avviso;

- III. La comparazione, a cura del Direttore della Struttura complessa interessato, delle candidature pervenute, da effettuare tenendo conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle rispettive specificità attitudinali;
- IV. La formulazione, a cura del Direttore della Struttura complessa interessato, della proposta di conferimento incarico, secondo il modello allegato (All. A), da sottoporre all'attenzione del Direttore Generale, la quale dovrà contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico da assegnare;
- V. La valutazione della proposta da parte del Direttore Generale che, nel caso di accoglimento della stessa, ne dà comunicazione al Servizio Risorse Umane. Ove la proposta del Direttore di Struttura complessa non risulti idonea all'incarico, il Direttore Generale non l'accoglie indicandone le relative motivazioni. Il Direttore di Struttura complessa, conseguentemente, viene invitato a valutare e a formalizzare un'altra proposta.
- VI. Il conferimento dell'incarico con deliberazione del Direttore Generale.

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti dell'A.Re.S.S. Puglia che, alla data di scadenza dell'avviso, siano in possesso dei requisiti richiamati nel predetto Avviso di selezione.

Il Dirigente con rapporto di lavoro ad impegno orario ridotto può presentare domanda di partecipazione alla selezione, fermo restando che, in caso di conferimento dell'incarico, dovrà trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno entro la data di decorrenza dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110, comma 9, del CCNL 19.12.2019, per effetto del quale la titolarità di un incarico dirigenziale di natura gestionale è incompatibile con il rapporto di lavoro a impegno orario ridotto.

Art. 7 b) - Incarichi professionali

Gli incarichi professionali sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore della struttura di appartenenza, ai Dirigenti che abbiano superato la verifica del Collegio Tecnico e abbiano maturato almeno 5 anni di servizio, ad eccezione dei soli incarichi professionali di base che possono essere conferiti a dirigenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del C.C.N.L. dell'Area Sanità del 19/12/2019, nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od enti di cui all'art. 1 del citato C.C.N.L. 19/12/2019, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità.

Il Direttore della Struttura complessa di afferenza interessato deve inoltrare al Direttore Generale una richiesta di attivazione di specifica procedura selettiva; il Direttore Generale, qualora ritenga di procedere, chiede al Servizio Risorse umane di attivare la relativa procedura.

L'individuazione del dirigente, a cui attribuire l'incarico, viene effettuata in esito a tale procedura, che prevede:

- I. La pubblicazione sul sito web dell'Agenzia, per un periodo non inferiore a 10 giorni, di apposito avviso interno indirizzato a tutti i dirigenti dello specifico ruolo, il quale deve specificare:
 - ✓ Il tipo dell'incarico da affidare e le figure dirigenziali destinatarie dell'avviso;
 - ✓ I requisiti richiesti;
 - ✓ La durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
 - ✓ Il valore economico attribuito all'incarico (retribuzione di posizione correlata);
 - ✓ Il termine perentorio di presentazione delle istanze;
 - ✓ L'invito a presentare ogni atto utile a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
 - ✓ L'invito ad allegare un curriculum formativo e professionale.
- II. La trasmissione, al Direttore della Struttura Complessa interessato, delle candidature pervenute entro il termine prescritto, previa verifica, da parte del competente Servizio Risorse Umane, del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, come individuati nell'Avviso.
- III. La comparazione, a cura dal Direttore della Struttura complessa interessato, delle candidature pervenute, da effettuare tenendo conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle rispettive specificità attitudinali.
- IV. La formulazione, a cura del Direttore della Struttura complessa, della proposta di conferimento incarico, secondo il modello allegato (All. A), da sottoporre all'attenzione del Direttore Generale, la quale dovrà contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico da assegnare.
- V. La valutazione della proposta da parte del Direttore Generale che, nel caso di accoglimento della stessa, ne dà comunicazione al Servizio Risorse Umane. Ove la proposta del Direttore di Struttura complessa non risulti idonea all'incarico, il Direttore Generale non l'accoglie indicandone le relative motivazioni. Il Direttore di Struttura complessa, conseguentemente, viene invitato a valutare e a formalizzare un'altra proposta.
- VI. Il conferimento dell'incarico con deliberazione del Direttore Generale.
- VII. Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti dell'A.Re.S.S. Puglia che, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei requisiti richiamati nel predetto Avviso di selezione.

Art. 8 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO

Tutti gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale con atto scritto e comportano la sottoscrizione di un contratto individuale integrativo del contratto individuale di lavoro già stipulato alla costituzione del rapporto di lavoro. Tale contratto integrativo definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, ivi inclusi la tipologia e denominazione dello stesso, il contenuto, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante. La sottoscrizione deve avvenire entro 30 giorni dalla trasmissione dello stesso a cura del Servizio Risorse Umane, fatte salve proroghe del termine stabilite dalle parti.

Ove la sottoscrizione non venga perfezionata, l'incarico non può essere considerato validamente conferito e non potrà essere erogato il relativo trattamento economico.

La modifica successiva di uno degli aspetti del contratto individuale d'incarico è preventivamente comunicata al dirigente per il relativo esplicito assenso che è espresso entro il termine massimo di trenta giorni.

In tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.; gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del citato decreto e i relativi contratti sono nulli. All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà necessariamente presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 9 – DURATA DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi, sia gestionali che professionali, hanno durata dai cinque ai sette anni, con facoltà di rinnovo, fatto salvo che si verifichi la cessazione dal rapporto di lavoro del Dirigente. La durata può essere inferiore, inoltre, se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del Dirigente interessato. L'incarico decorre dal giorno successivo al superamento del periodo di prova ovvero, dalla data di assunzione, per i Dirigenti che ne sono esonerati.
2. L'incarico può essere rinnovato, previa valutazione positiva a fine incarico, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a), del C.C.N.L. 19/12/2019, senza attivare la predetta procedura di selezione interna.
3. Ove uno degli incarichi si renda vacante, l'Agenzia attiverà una nuova procedura selettiva per il suo conferimento.

Art. 10 – REVOCA DEGLI INCARICHI

La revoca anticipata dell'incarico può essere disposta, con atto scritto e motivato del Direttore Generale, nei seguenti casi:

- a) per i motivi di cui all'art. 15-ter, comma 3 D.lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii., e precisamente in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro;

- b) per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 61 (Effetti della valutazione negativa dei risultati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità;
- c) per il venir meno dei requisiti.

Art. 11 – MODIFICHE DEGLI INCARICHI PRIMA DELLA SCADENZA

10

1. L'incarico attribuito al Dirigente può essere eccezionalmente modificato prima della scadenza in caso di:
 - a) esigenze organizzative e/o funzionali dell'Azienda, ivi compresa la necessità di attribuire nuove funzioni in esito all'istituzione di nuovi servizi e attività o di implementare servizi e attività già esistenti;
 - b) riorganizzazione delle attività e delle funzioni all'interno della Struttura, anche a seguito della cessazione dal servizio di personale dirigente;
 - c) assegnazione del Dirigente presso una Struttura aziendale diversa, qualora essa comporti un mutamento delle funzioni attribuite all'interessato.

In particolare, ai sensi dell'art. 9, c. 32, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, nel caso in cui, per esigenze organizzative, si renda necessario conferire ad un Dirigente un incarico diverso da quello precedentemente svolto, prima della relativa scadenza, oltre che alla scadenza stessa, anche in assenza di valutazione negativa, l'Agenzia può attribuire un altro incarico anche di valore economico inferiore; in quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 1, co. 18 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, al Dirigente è conservato il trattamento economico in godimento fino alla scadenza naturale dell'incarico revocato (fatti salvi gli effetti di una eventuale valutazione negativa da parte del Collegio Tecnico).

2. La proposta di modifica dell'incarico, effettuata dal Direttore della Struttura complessa di appartenenza del Dirigente, deve essere motivata con specifico riferimento alle nuove funzioni professionali da attribuire all'interessato, nel rispetto dell'equilibrio delle posizioni dirigenziali attribuite all'interno della Struttura e del budget di spesa assegnato.
3. La modifica anticipata dell'incarico può essere altresì disposta per motivate esigenze personali dei Dirigenti, condivise dai rispettivi Responsabili di Struttura Complessa e dalla Direzione Generale; in tal caso la modifica non può di norma comportare l'inquadramento dell'incarico in una fascia economica superiore.
4. In tutte le ipotesi sopra descritte, l'incarico viene modificato con deliberazione del Direttore Generale, ferma restando la durata complessiva dell'incarico originariamente stabilita.
5. Qualora invece la modifica delle funzioni dirigenziali dipenda dall'attribuzione di un diverso incarico al Dirigente in esito ad una procedura selettiva interna, il nuovo incarico viene conferito all'interessato, mantenendo valida l'ultima valutazione positiva del Collegio Tecnico, integrata con l'esito della valutazione comparativa effettuata dal competente Responsabile di Struttura, ai fini dell'individuazione del Dirigente al quale attribuire l'incarico.

Art. 12 – ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO

1. Ai sensi dell'art. 109, comma 8, del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, ai fini della retribuzione di posizione, nel contratto individuale per l'assunzione a tempo determinato viene definito l'incarico conferito al Dirigente assunto.
2. Ai Dirigenti assunti a tempo determinato in possesso di un'anzianità minore di 5 anni è attribuito, decorso il periodo di prova, ovvero con decorrenza dalla data di assunzione in caso di esonero dallo stesso, l'incarico professionale di base, riconducibile all'art. 18, comma 1, par. II, lett. d) del CCNL 19.12.2019, con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività svolte, nel rispetto degli indirizzi del Responsabile della Struttura.
3. Ai Dirigenti assunti a tempo determinato in possesso di un'anzianità maggiore di 5 anni è attribuito, decorso il periodo di prova, ovvero con decorrenza dalla data di assunzione in caso di esonero dallo stesso, l'incarico professionale, riconducibile all'art. 18, comma 1, par. II, lett. c) del CCNL 19.12.2019, con funzioni e responsabilità tecnico-specialistiche.
4. Al Dirigente assunto a tempo determinato viene riconosciuta la retribuzione di posizione – parte fissa definita dall'art. 91, comma 3, del citato CCNL per la tipologia di incarico conferito. Gli importi spettanti al Dirigente, a titolo di retribuzione di posizione complessiva, vengono specificati nel contratto individuale di assunzione a tempo determinato.

Art. 13 – SOSTITUZIONI

1. La sostituzione, nei casi di assenza o di cessazione dal rapporto di lavoro dei Direttori e Responsabili di Struttura, è disciplinata dall'art. 22, del C.C.N.L. 19/12/2019.
2. Le sostituzioni sono affidate con provvedimento del Direttore Generale. A tal fine, il Direttore della struttura complessa interessata, sulla base dell'analisi comparata dei curricula formativi e professionali prodotti dai Dirigenti interessati, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 22, trasmette al Direttore Generale proposta motivata di sostituzione.
3. Ai sensi del comma 8, dell'art. 22, ove non sia possibile far ricorso alle sostituzioni di cui ai commi 4 e 5, del medesimo articolo, la struttura temporaneamente priva di titolare può essere affidata ad altro dirigente con corrispondente incarico e, ove possibile, con anzianità di cinque anni nella medesima disciplina o disciplina equipollente. In tal caso, la sostituzione può durare fino ad un massimo di nove mesi prorogabili fino ad altri 9 mesi e non verrà corrisposta la relativa indennità mensile di cui al comma 7, dell'art. 22, ma il maggior aggravio, per il dirigente incaricato, che ne deriva è compensato con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati.

TITOLO III – VALUTAZIONE, ROTAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI ALLA SCADENZA DEGLI INCARICHI

1. Alla scadenza dell'incarico, il Dirigente è soggetto a verifica e valutazione, ad opera del Collegio Tecnico, sull'attività professionale svolta e sui risultati raggiunti, secondo le modalità stabilite dalla vigente disciplina contrattuale e regolamentare.
2. L'esito positivo della valutazione del Collegio Tecnico al termine dell'incarico costituisce condizione necessaria per la conferma dell'incarico stesso o per il conferimento di un nuovo incarico di pari o maggior rilievo gestionale, economico e professionale.
3. Le verifiche professionali, alla scadenza degli incarichi, vengono svolte con la massima tempestività, compatibilmente con le difficoltà connesse alla gestione delle relative procedure in caso di contemporanea scadenza di un grande numero di incarichi dirigenziali. Nelle more dello svolgimento delle procedure di verifica professionale, gli incarichi in essere si intendono comunque prorogati, alla rispettiva scadenza, fino alla conferma degli stessi o eventualmente fino al conferimento di nuovi incarichi.
4. Gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva del Collegio Tecnico, a scadenza incarico, senza attivare le procedure interne di selezione e valutazione comparativa descritte negli articoli precedenti.

Art. 15 – ROTAZIONE DEL PERSONALE, QUALE MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La rotazione del personale nei settori a più elevato rischio di corruzione è una tra le misure che l'Agenzia ha a disposizione in materia di prevenzione della corruzione, ed è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

La rotazione del personale rappresenta altresì un criterio organizzativo che può contribuire, da un lato alla formazione del personale, elevandone il livello di professionalità in relazione alle capacità potenziali e future, e dall'altro ad elevare le capacità professionali complessive dell'Agenzia, evitando accuratamente che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti o crei ostacolo alla continuità dell'azione istituzionale.

Pertanto, la rotazione dei Dirigenti sarà attuata dall'Agenzia dopo aver attentamente valutato le competenze di cui necessita ciascuna struttura, ed assicurando percorsi di formazione e aggiornamento continuo.

Ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, saranno attuate scelte organizzative ed adottate altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi,

evitando che il soggetto, non sottoposto a rotazione, abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti ai rischi di corruzione.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso con atto deliberativo del Direttore Generale. Gli incarichi in essere alla data di approvazione proseguiranno fino a naturale scadenza.

Per quanto non previsto dallo stesso si applicano le norme vigenti, quelle previste dall'Atto aziendale e dai CC.NN.LL. relativi all'Area Dirigenziale Sanità, nonché ogni altro atto regolamentare dell'Agenzia, in quanto compatibile.

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Tipologia di incarico _____

Struttura di appartenenza _____

Con avviso del _____ è stata data informazione circa l'intenzione di ricoprire l'incarico di cui sopra.

Entro il termine previsto nell'avviso sono pervenute le seguenti candidature:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Ai sensi del vigente Regolamento aziendale in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali Area Sanità, si è provveduto sia all'analisi comparata dei curricula, sia alla valutazione del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti, misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali.

A seguito dell'analisi condotta, si propone il conferimento dell'incarico al Dott. / alla Dott.ssa _____ per le seguenti motivazioni:

Esito dell'ultima verifica del Collegio Tecnico: positivo negativo

Nello svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato il/la Dirigente dovrà perseguire i seguenti obiettivi specifici:



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

15

Firma